



# FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

Sede in Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA (RM)  
Iscritta al n. 325/2005 del Registro delle Persone Giuridiche  
Codice Fiscale 97203020587

Fondo di dotazione Euro 5.164.569

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto gestionale a proventi e oneri
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione di Missione

**STATO PATRIMONIALE**  
**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

ATTIVO	31/12/2017		31/12/2016	
<b>A) CREDITI VERSO FONDATORI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>41.520</b>		<b>4.785.811</b>
I - Immobilizzazioni immateriali		0		0
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno, software	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	0		0	
II - Immobilizzazioni materiali		527		33
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	0		0	
3) Macchine da ufficio	0		33	
4) Mobili e arredi	0		0	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	527		0	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		40.993		4.785.778
1) Partecipazioni in imprese	40.993		40.993	
2) Crediti finanziari	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Altri titoli	0		4.744.785	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>5.636.714</b>		<b>769.841</b>
I - Rimanenze:		0		0
II - Crediti		272.420		283.454
1) Verso clienti	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	262.569		270.032	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	262.569		270.032	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.100		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.100		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
5) Verso altri	8.751		13.422	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.751		13.422	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		5.364.294		486.387
1) Depositi bancari e postali	5.363.768		485.968	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	527		419	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>3.253</b>		<b>16.574</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>5.681.487</b>		<b>5.572.226</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>		<b>31/12/2016</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>5.485.185</b>		<b>5.394.126</b>
I - Fondo di dotazione		5.164.569		5.164.569
II - Riserve Patrimoniali di costituzione dell'Ente		278.156		278.156
III - Patrimonio libero		-10.954		-58.599
1) Riserva per attività istituzionale	4.746		4.746	
2) Riserva per attività scientifica	273.789		273.789	
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	-337.135		-412.242	
4) Risultato gestionale esercizio in corso	47.645		75.108	
IV- Patrimonio vincolato		53.414		10.000
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		10.000	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	53.414		0	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	0		0	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>68.778</b>		<b>58.955</b>
<b>D) DEBITI</b>		<b>127.490</b>		<b>117.432</b>
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	291		10.027	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	291		10.027	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	44.652		51.743	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	44.652		51.743	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	6.890		6.854	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.890		6.854	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di secur. soc.	6.779		6.006	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.779		6.006	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	68.878		42.802	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.878		42.802	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>33</b>		<b>1.714</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>5.681.487</b>		<b>5.572.226</b>

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI**  
**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

ONERI	31/12/17	31/12/16	PROVENTI	31/12/17	31/12/16
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>	<b>327.383</b>	<b>251.936</b>	<b>1) Proventi da attività tipiche</b>	<b>189.486</b>	<b>176.051</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	50.969	31.595
2 Servizi	178.982	147.231	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da soci e associati	62.309	58.249
4 Personale	148.400	104.706	4 Da altri soggetti	63.000	73.000
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0	5 Altri proventi	13.208	13.208
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) Proventi da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>295</b>	<b>294</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>143.424</b>	<b>104.033</b>
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	9.564	2.188
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	133.860	101.846
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	295	294	5 Altri proventi	0	0
<b>5) Oneri straordinari</b>	<b>8.258</b>	<b>42</b>	<b>5) Proventi straordinari</b>	<b>234.455</b>	<b>244.362</b>
1 Da attività finanziaria	7.785	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	473	42	3 Da altre attività	234.455	244.362
<b>6) Oneri di supporto generale</b>	<b>177.514</b>	<b>191.141</b>	<b>6) Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0			
2 Servizi	64.634	85.572			
3 Godimento di beni di terzi	28.774	27.737			
4 Personale	57.928	48.143			
5 Ammortamenti e svalutazioni	92	50			
6 Oneri diversi di gestione	26.086	29.640			
<b>7) Altri oneri</b>	<b>6.269</b>	<b>5.926</b>			
1 Imposte e tasse	6.269	5.926			
<b>TOTALE DEGLI ONERI</b>	<b>519.719</b>	<b>449.338</b>	<b>TOTALE DEI PROVENTI</b>	<b>567.364</b>	<b>524.446</b>
<i><b>Risultato gestionale</b></i>	<i><b>47.645</b></i>	<i><b>75.108</b></i>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>567.364</b>	<b>524.446</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>567.364</b>	<b>524.446</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

### PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato si è costituita in data 10 ottobre 2000 con atto ai rogiti del Notaio Fabrizio Seratori, repertorio n. 45269, atto n. 12564, registrato a Bologna il 30 ottobre 2000. Con provvedimento del 5 aprile 2005 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Risulta iscritta al n. 325 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma.

La Fondazione è altresì riconosciuta quale Ente di Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Lo scopo della Fondazione è "l'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano. In tale ambito, svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica".

Nel corso dell'annualità 2017 e nelle precedenti la Fondazione non ha esercitato alcuna attività di tipo commerciale.

### ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Gli amministratori della Fondazione Italiana del Notariato, fin dalla sua costituzione, nel rispetto dei più stringenti e prudenti criteri di trasparenza e con l'intento di fornire ai sostenitori e ai terzi in generale informazioni chiare, precise, puntuali, complete ed univoche, hanno provveduto:

- ad istituire e tenere i libri sociali regolarmente vidimati al momento della messa in uso;
- a tenere una regolare contabilità ordinaria secondo la prassi contabile comunemente accettata;
- a redigere i documenti consuntivi di fine periodo ispirandosi ai principi contabili ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Agenzia per le Onlus per il terzo settore.

In particolare il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel 2002 nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato

"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti quattro documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione di Missione

Il bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione sull'andamento della Gestione.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

La Relazione di Missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Eventuali voci di bilancio dell'esercizio precedente non corrispondenti a quelle dell'esercizio corrente sono state riclassificate al fine di consentire la corretta comparazione fra di esse.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

### ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

La Fondazione Italiana del Notariato non ha svolto nell'esercizio in esame, come nei precedenti, alcuna attività di natura commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, gli eventuali redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

La Fondazione non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto per carenza dei presupposti di applicazione dell'imposta come individuati dagli art. 1 e 4 del D.P.R. 633/72.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

#### Attività - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

#### - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- il 15% per gli arredi;
- il 12% per i mobili e le macchine ordinarie da ufficio • il 20% per i telefoni cellulari.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

#### **- Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione. Non sono state oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

#### **Attivo circolante - Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

#### **- Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale.

#### **- Ratei e risconti attivi e passivi**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviano al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviano al successivo esercizio le quote di ricavi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura. **Passività**

#### **- Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle Riserve Patrimoniali di costituzione e dal Patrimonio libero.

Il Patrimonio libero accoglie le riserve per attività istituzionale e scientifica, i risultati gestionali dei precedenti esercizi e il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

#### **- Fondi per rischi ed oneri**

La Fondazione non espone fondi per rischi ed oneri, non essendo state rilevate passività potenziali, di esistenza certa o probabile, per tali iscrizioni.

#### **- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'ammontare del debito è allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

#### **- Debiti**

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

### **CONTO ECONOMICO**

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare:

- i proventi per contributi e le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse;
- i proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile e del valore della produzione.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO dello Stato Patrimoniale B - Immobilizzazioni**

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**I) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software totalmente ammortizzati.

Si espone di seguito la loro composizione.

4) Concessioni, licenze, marchi, diritti simili

**A. ESISTENZE INIZIALI**

- valore	35.532
- fondo ammortamento	(35.532)

**Valore di bilancio inizio esercizio** **0**

**B. VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO**

- acquisti	0
- vendite	0
- ammortamenti	0
- svalutazioni	0
- utilizzi fondo ammortamento	0
- altre variazioni	0

**Totale variazioni** **0**

**C. ESISTENZE FINALI**

- valore	35.532
- fondo ammortamento	(35.532)

**Valore di bilancio fine esercizio** **0**

Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.



**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>2) IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>			
- attrezzatura varia	0	0	0
<b>Totale impianti e attrezzature</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) MACCHINE PER UFFICIO</b>			
- mobilie macchine ordinarie ufficio	0	33	(33)
<b>Totale macchine ufficio</b>	<b>0</b>	<b>33</b>	<b>(33)</b>
<b>4) MOBILI E ARREDI</b>			
- mobili e arredi	0	0	0
<b>Totale mobili e arredi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) ALTRI BENI</b>			
- beni strumentali inf. 516 euro	527	0	527
Totale altri beni	527	0	527
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>527</b>	<b>33</b>	<b>490</b>

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	2) Impianti e attrezzature	3) Macchine per ufficio	4) Mobili e arredi	6) Altri beni
<b>A. Esistenze iniziali</b>				
- valore bene	360	12.481	3.500	290
- fondo ammortamento	(360)	(12.448)	(3.500)	(290)
<b>Valore di bilancio inizio eserc.</b>	<b>0</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. Variazioni dell'esercizio</b>				
- acquisti	0	0	0	586
- contributi conto impianti	0	0	0	0
- vendite e dismissioni	0	0	0	0
- ammortamenti	0	(33)	0	(59)
- svalutazioni	0	0	0	0
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>(33)</b>	<b>0</b>	<b>527</b>
<b>C. Esistenze finali</b>				
- valore bene	360	12.481	3.500	876
- fondo ammortamento	(360)	(12.481)	(3.500)	(349)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>527</b>

Le variazioni evidenziate appaiono di per se stesse esplicative.

**III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano la seguente composizione:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE</b>			
- Partecipazione N Servizi S.r.l.	40.993	40.993	0
<b>Totale partecipazioni in imprese</b>	<b>40.993</b>	<b>40.993</b>	<b>0</b>
<b>2) CREDITI FINANZIARI</b>			
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
- Credito N Servizi S.r.l.	0	0	0
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) ALTRI TITOLI</b>			
- BTP Italia NOV17	0	4.744.785	(4.744.785)
<b>Totale altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>4.744.785</b>	<b>(4.744.785)</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>4.744.785</b>	<b>(4.744.785)</b>

Nel corso dell'esercizio sono giunti a scadenza e quindi sono stati rimborsati i Buoni Pluriennali del Tesoro detenuti dalla Fondazione. La conseguente liquidità è ora classificata nella voce disponibilità liquide.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

La Fondazione detiene il 100% del capitale sociale della Società N Servizi S.r.l., avente sede in Roma, via Flaminia 160, codice fiscale 09302521001, che svolge attività di organizzazione e realizzazione di congressi, convegni, incontri di studio, seminari e manifestazioni nei settori di interesse per la professione notarile, promossi dall'Ente Socio e dalle organizzazioni periferiche territoriali e di rappresentanza culturale e sindacale del notariato.

Si espone un prospetto riepilogativo delle caratteristiche della partecipazione e dei principali dati risultanti dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio con il corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Partecip.	Capitale sociale	% di partec.	Patrimonio netto al 31.12.17	Risultato esercizio 31.12.17	Corrispond. frazione patr. netto	Valore di bilancio
N Servizi S.r.l.	12.000	100%	648.038	202.474	648.038	40.993

**C - ATTIVO CIRCOLANTE II) CREDITI**

La voce è così composta:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>2) CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE</b>			
- Contributi 5 per mille anno 2016	234.069	0	234.069
- Contributi 5 per mille anno 2015	244.362	0	(244.362)
- Erogazioni da CNN	28.500	270.032	(7.463)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>262.569</b>	<b>270.032</b>	<b>(7.463)</b>

**5) VERSO ALTRI**

- Credito IRAP da compensare	1.587	7.470	(5.883)
- Crediti v/Erario art. 1 DL 66/2014	82	0	82
- Crediti verso INAIL	5	267	(262)
- Crediti v/banche competenze da liq.	7.077	369	6.708
Anticipi per progetto UE French National	0	5.000	(5.000)
Acconti a fornitori	0	200	(200)
Fornitori debitori	0	116	(116)
Totale crediti verso altri	8.751	13.422	(4.671)
<b>Totale crediti</b>	<b>272.420</b>	<b>283.454</b>	<b>(11.034)</b>

Fra i crediti per liberalità da ricevere è ricompreso il credito per i contributi derivanti dalle quote del 5 per mille relative all'anno 2016 di euro 234.069 spettante alla Fondazione in base agli elenchi ufficiali pubblicati dall'Agenzia delle Entrate aggiornati al mese di maggio 2018.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

**IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>1) Depositi bancari e postali</b>			
- conto corrente Banca Popolare di Sondrio	305.220	284.116	21.104
- conto corrente Banca Nazionale del Lavoro	5.058.548	201.852	4.856.696
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>5.363.768</b>	<b>485.968</b>	<b>4.877.800</b>
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>			
- cassa sede	527	419	108
<b>Totale denaro e valori in cassa</b>	<b>527</b>	<b>419</b>	<b>108</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.364.294</b>	<b>486.387</b>	<b>4.877.907</b>

In merito al rilevante incremento della disponibilità liquida sul conto corrente BNL si precisa che lo stesso deriva dal rimborso dei Buoni Pluriennali del Tesoro Italiani giunti a scadenza alla fine dell'esercizio 2017 per i quali, stante le rilevanti incertezze dei mercati finanziari ed i bassi rendimenti degli investimenti, prudenzialmente, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto, nel breve termine, di non effettuare nuovi investimenti.

**D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
- Ratei attivi	0	13.710	(13.710)
- Risconti attivi	3.253	2.864	389
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.253</b>	<b>16.574</b>	<b>(13.321)</b>

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2017, per assicurazioni ed altri servizi, di competenza economica 2018.

**PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2017 presenta un saldo di Euro 5.485.185 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>I - Fondo di dotazione</b>			
- Fondo Consiglio Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>5.164.569</b>	<b>5.164.569</b>	<b>0</b>
<b>II - Riserve Patrimoniali di costituzione</b>			
- Riserva Consiglio Nazionale Notariato	261.309	261.309	0
- Riserva Cassa Nazionale Notariato	16.847	16.847	0
<b>Totale riserve patrim. di costituzione</b>	<b>278.156</b>	<b>278.156</b>	<b>0</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>			
1) Riserva per attività istituzionale	4.746	4.746	0
2) Riserva per attività scientifica	273.789	273.789	0
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	(337.135)	(412.242)	75.108
4) Risultato gestionale esercizio	47.645	75.108	(27.463)
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(10.954)</b>	<b>(58.599)</b>	<b>47.645</b>
<b>IV - Patrimonio vincolato</b>			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	10.000	(10.000)
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istit.	53.414	0	53.414
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>53.414</b>	<b>10.000</b>	<b>43.414</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.485.185</b>	<b>5.394.126</b>	<b>91.059</b>

**FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE PATRIMONIALI DI COSTITUZIONE**

Il Fondo di dotazione iniziale è costituito dai fondi versati dai Fondatori in sede di costituzione della Fondazione e per il successivo riconoscimento giuridico.

Le Riserve patrimoniali di costituzione espongono i proventi finanziari maturati sui fondi di dotazione dal momento della loro erogazione e fino al riconoscimento giuridico.

**Patrimonio libero**

Le Riserve per attività istituzionale e scientifica riportano i residui accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per tali attività.

Le voci Risultati gestionali, positivi e negativi, esercizi precedenti e Risultato gestionale dell'esercizio appaiono di per se stesse esplicative.

In ossequio a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione i risultati gestionali positivi e negativi degli esercizi precedenti sono stati riuniti in unica voce.

**Patrimonio vincolato**

I Fondi vincolati destinati da terzi espongono il contributo ricevuto nel corso dell'esercizio precedente da parte del Consiglio Nazionale del Notariato destinato al progetto "Documenta progetto per l'analisi di nuove forme di documentalità" utilizzato nel corso dell'esercizio 2017.

I Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali espongono la quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio per il progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea e coordinato dall'Università degli Studi di Firenze denominato "Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation - GolnEU" il cui utilizzo è previsto nell'esercizio 2018.

La voce del Patrimonio netto si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Ris. Patr. di costituz.	Patrimonio libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
<b>A. Esistenze iniziali</b>	5.164.569	278.156	(58.599)	10.000	5.394.126
<b>B. Aumenti</b>					
- accantonamenti	0	0	0	53.414	53.414
- altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>					
- utilizzi	0	0	0	(10.000)	(10.000)
- altre variazioni	0	0	0	0	
<b>D. Risultato gest. eserc.</b>	0	0	47.645	0	47.645
<b>E. Esistenze finali</b>	5.164.569	278.156	(10.954)	53.414	5.485.185

In merito alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si sottolinea la maturazione del risultato gestionale dell'esercizio di euro 47.645.

#### C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
- Debito TFR di lavoro subordinato	68.778	58.955	9.823

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
<b>A. Esistenza iniziale</b>	<b>58.955</b>
<b>B. Aumenti</b>	
- accantonamento dell'esercizio	9.823
<b>C. Diminuzioni</b>	
- utilizzi dell'esercizio per risoluzioni	0
- destinazioni a Fondi pensione e altre var.	0
<b>D. Esistenza finale</b>	<b>68.778</b>

Il saldo al 31 dicembre 2017 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

**D- Debiti**

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>5) Debiti verso banche</b>			
- Banche per partite da liquidare	291	10.027	(9.736)
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>291</b>	<b>10.027</b>	<b>(9.736)</b>
<b>6) Debiti verso fornitori</b>			
- debiti verso fornitori	20.325	42.511	(22.186)
- fornitori per fatture da ricevere	24.327	9.232	15.095
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>44.652</b>	<b>51.743</b>	<b>(7.091)</b>
<b>7) Debiti tributari</b>			
- Erario per ritenute dipendenti	6.822	5.374	1.448
- Erario per altre ritenute	0	1.441	(1.441)
- Erario per imposta sostitutiva TFR	68	39	29
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>6.890</b>	<b>6.854</b>	<b>36</b>
<b>8) Debiti verso istituti di previd.</b>			
- Inps per contributi	6.779	6.006	773
- debiti verso altri enti previdenziali	0	0	0
- Erario per imposta sostitutiva TFR	68	39	29
<b>Totale debiti verso ist. di prev.</b>	<b>6.779</b>	<b>6.006</b>	<b>773</b>
<b>12) Altri debiti</b>			
- debiti verso dipendenti	67.798	41.747	26.051
- debiti per ritenute sindacali	785	529	256
- debiti diversi	295	526	(231)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>68.878</b>	<b>42.802</b>	<b>26.076</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>127.490</b>	<b>117.432</b>	<b>10.058</b>

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente e quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

**D - Ratei e risconti passivi**

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Variazione
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
- Ratei passivi	33	1.714	(1.681)
- Risconti passivi	0	0	0
<b>Ratei e risconti</b>	<b>33</b>	<b>1.714</b>	<b>(1.681)</b>

I ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2017 della quota di costo di utenze e delle ritenute sui proventi finanziari in corso di maturazione.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La Fondazione non presenta impegni non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

**INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE I - ATTIVITA' TIPICHE 1) Proventi da attività tipiche**

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 189.486 ed è così composta:

**1) Da contributi su progetti**

- contributi progetto ricerca Le Successioni	0	31.594
- contributi progetto ricerca Labont	20.000	0
- contributi progetto ricerca Kosovo	11.545	0
- contributi progetto ricerca GoinEU	7.675	0
- contributi progetto ricerca UE French National	11.749	0
<b>Totale</b>	<b>50.969</b>	<b>31.594</b>

**3) Da soci e associati**

- contributi da CNN	62.309	58.249
<b>Totale</b>	<b>62.309</b>	<b>58.249</b>

**4) Da altri soggetti**

- erogazioni Notartel SpA	30.000	30.000
- erogazioni Wolters Kluwer Italia Srl	30.000	30.000
- erogazioni Deutsche Bank	0	13.000
- erogazioni Inform.Technology	3.000	0
	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>Totale</b>	<b>63.000</b>	<b>73.000</b>

**5) Altri proventi**

- sublocazioni attive	13.200	13.200
- altri proventi e arrotondamenti	8	8
<b>Totale</b>	<b>13.208</b>	<b>13.208</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>189.486</b>	<b>176.051</b>

**1) Oneri da attività tipiche**

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 327.383, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>2) Servizi</b>		
- costi progetto ricerca Kosovo	29.202	0
- costi progetto ricerca UE French National	17.320	0
- costi progetto ricerca GoinEU	7.675	0
- costi progetto ricerca Labont	60.000	0
- costi progetto ricerca Le Successioni	0	19.989
- costi progetto ricerca Mutui ipotecari	0	50.501
- costi atti convegni	37.625	46.498
- costi contributo Luis Guido Carli	2.502	0
- costi contributi ricerca Università di Firenze	5.000	0
- costi servizio banche dati e gestione sito	13.263	19.660
- costi per collaborazioni	1.200	1.537
- costi altri costi per servizi	195	3.296
- costi iscrizione e partecipazione European F.C.	5.000	5.750
<b>Totale</b>	<b>178.982</b>	<b>147.231</b>
<b>4) Personale</b>		
- retribuzioni	97.712	70.362
- premi di produzione	12.000	0
- oneri contributivi e assicurativi	23.322	24.373
- trattamento fine rapporto	8.285	6.186
- altri costi per personale	211	470
- spese tiket restaurant	6.870	3.315
<b>Totale</b>	<b>148.400</b>	<b>104.706</b>
<b>Totale oneri da attività tipiche</b>	<b>327.383</b>	<b>251.936</b>

**II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI****4) Proventi finanziari e patrimoniali**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Da depositi bancari</b>		
- interessi attivi su conti correnti	9.564	2.188
<b>Totale</b>	<b>9.564</b>	<b>2.188</b>
<b>2) Da altre attività</b>		
- interessi attivi da titoli immobilizzati	133.860	101.846
<b>Totale</b>	<b>133.860</b>	<b>101.846</b>
<b>Totale proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>143.860</b>	<b>104.033</b>



**4) Oneri finanziari e patrimoniali**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>5) Altri oneri</b>		
- spese e oneri bancari	295	294
- altri interessi passivi	0	0
<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>294</b>
<b>Totale oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>295</b>	<b>294</b>

**III – ATTIVITA' STRAORDINARIE****5) Proventi straordinari**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>3) Da altre attività</b>		
- contributi 5 per mille anno 2016	234.455	0
- contributi 5 per mille anno 2015	0	244.362
<b>Totale</b>	<b>244.362</b>	
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>234.455</b>	<b>244.362</b>

**5) Oneri straordinari**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>3) Da attività finanziarie</b>		
- minusvalenza rimborso titoli	7.785	0
<b>Totale</b>	<b>7.785</b>	
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>234.455</b>	<b>244.362</b>

**3) Da altre attività**

- sopravvenienze passive	473	42
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>42</b>
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>8.258</b>	<b>42</b>

**IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE 6) Oneri di supporto generale**

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 177.514, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>2) Servizi</b>		
- spese per utenze	7.785	0
- spese viaggi e trasferte	4.951	8.114
- spese per assicurazioni	3.312	3.369
- spese per consulenze e professionisti	32.387	31.126
- spese per servizi diversi	20.451	38.343
- altri costi per servizi	1.344	2.023
<b>Totale</b>	<b>64.634</b>	<b>85.572</b>

**3) Godimento beni di terzi**

- locazioni immobili	28.774	27.737
- noleggi	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.774</b>	<b>27.737</b>

**4) Personale**

- retribuzioni	35.324	34.425
- premi di produzione	5.000	0
- oneri contributivi e assicurativi	11.718	7.905
- trattamento fine rapporto	2.586	2.213
- altri costi per personale	0	0
- spese tiket restaurant	3.300	3.600
<b>Totale</b>	<b>57.928</b>	<b>48.143</b>

**5) Ammortamenti e svalutazioni**

- quota ammortamento mobile macch. uff.	33	50
- quota ammortamento cellulari	59	0
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>50</b>

**6) Oneri diversi di gestione**

- cancelleria e materiali di consumo	1.174	744
- imposte e tasse diverse	5.055	5.325
- ritenute su interessi e proventi finanziari	19.219	13.300
- altre imposte su titoli	0	9.689
- altri oneri diversi	638	582
<b>Totale</b>	<b>26.086</b>	<b>29.640</b>
<b>Totale oneri di supporto generale</b>	<b>177.514</b>	<b>191.141</b>

**7) Altri oneri**

La voce accoglie le imposte maturate a carico della Fondazione rilevate per competenza, come di seguito esposto:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Imposte e tasse</b>		
- accantonamento Irap corrente	6.269	5.926
<b>Totale</b>	<b>6.269</b>	<b>5.926</b>
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>6.269</b>	<b>5.926</b>

**COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori della Fondazione è attribuito un compenso predeterminato dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'articolo 22 dello Statuto della Fondazione.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglieri di amministrazione	0
Collegio dei Revisori	9.234
<b>Totale compensi</b>	<b>9.234</b>

Personale dipendente della Fondazione

Si espone l'organico e la ripartizione del personale dipendente della Fondazione alla chiusura dell'esercizio e del precedente.

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016
- Quadri	1	1
- Impiegati	1	1
- Apprendisti	1	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Notaio Dott. Massimo Palazzo)



# FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

### RELAZIONE DI MISSIONE

#### 1 - PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato, costituita dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato, inizia la sua attività nel gennaio 2006 con lo scopo di attuare tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 del Codice Deontologico e dall'art. 2 del Regolamento sulla Formazione professionale permanente dei notai italiani.

Il bilancio consuntivo per l'annualità 2017, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale a proventi e oneri, della Nota integrativa e della presente Relazione di missione, accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in conformità all'art. 8 dello statuto della Fondazione e riflette lo svolgimento delle attività campi della formazione e della ricerca scientifica, con i relativi sviluppi editoriali.

I documenti sono consultabili sul sito internet [www.fondazione-notariato.it](http://www.fondazione-notariato.it).

#### 2 - LINEE GENERALI DELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle incertezze dei mercati finanziari e dei bassi rendimenti degli investimenti, ha ritenuto opportuno, nel breve termine, non effettuare nuovi investimenti per i titoli di Stato italiani acquistati nel 2013 e scaduti nel mese di novembre 2017.

#### 3 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE

In considerazione dell'obbligo di formazione professionale, anche per l'anno 2017, la Fondazione ha presentato alla categoria una programmazione annuale di convegni sul territorio ed eventi telematici in diretta *streaming* che affrontano, con l'intervento di autorevoli esperti, i più frequenti problemi applicativi inerenti la professione.

Per l'anno 2017 il pacchetto annuale è stato progettato in una unica formula che prevede la partecipazione a 10 convegni a scelta e l'abbonamento annuale alle versioni digitali di "Il Sole24Ore", "Guida al Diritto", "Il Quotidiano del Diritto". Di seguito l'elenco dei convegni inclusi nel Pacchetto:

##### Convegni sul territorio

1. **Le novità fiscali di interesse notarile** - Milano, 20 gennaio 2017
2. **Il contratto di affidamento fiduciario: teoria e pratica** - Roma, 3 marzo 2017 (evento in collaborazione con l'Associazione Il trust in Italia)
3. **Il contributo del Notariato alla degiurisdizionalizzazione: mediazione, negoziazione assistita e arbitrato** - Bari, 17 marzo 2017
4. **Imposizione fiscale ed accertamento delle liberalità indirette** - Bologna, 26 maggio 2017
5. **Atto notarile informatico: cosa cambia?** - Torino, 16 giugno 2017 (convegno deontologico)
6. **La riforma del c.d. Terzo Settore** - Roma, 22 giugno 2017 (evento in collaborazione con LUISS Università Guido Carli)
7. **Pillole di diritto civile: corso ripasso - sorpasso in materia di successioni e diritti reali** - Roma, 3-5 luglio 2017 (evento in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura)
8. **La concorrenza nelle Professioni e il ruolo del Notariato** - Genova, 21 ottobre 2017 (convegno deontologico)
9. **L'evoluzione delle forme contrattuali tra normativa sostanziale e disciplina fiscale** - Napoli, 24 novembre 2017

##### Convegni telematici

1. **Il notaio tra regole nazionali ed europee. L'Europa del diritto e i riflessi sulla disciplina delle professioni**
2. **Il notaio tra regole nazionali ed europee. L'Europa del diritto: verso un nuovo diritto privato comune**
3. **Il notaio 4.0: la funzione notarile nell'era digitale (convegno deontologico)**

#### 4. Le aste immobiliari del Notariato

#### 5. Le nuove garanzie bancarie: i profili di interesse notarile

In aggiunta all'offerta del Pacchetto, sono stati promossi ulteriori convegni e corsi per rispondere a specifiche necessità.

1. **Rent to buy di azienda.** Si è tenuto a Firenze, il 17 febbraio, il convegno organizzato in collaborazione con la Fondazione Cesifin "Alberto Predieri" per presentare i risultati della ricerca coordinata da Sara Landini e Massimo Palazzo, e pubblicata nei Quaderni della Fondazione (n. 2/2016).
2. **Notariato e Antiriciclaggio: le novità del recepimento della IV Direttiva. Gli effetti delle nuove norme sulla realtà degli studi professionali.** A fronte del recepimento della IV Direttiva UE 2017/849 e dell'importante revisione della normativa in materia di antiriciclaggio, la Fondazione insieme al Consiglio Nazionale del Notariato ha organizzato a Roma il 9 giugno un convegno ulteriore rispetto alla programmazione annuale. I lavori hanno riguardato principalmente la revisione del sistema sanzionatorio, la rivisitazione della struttura dell'adeguata verifica della clientela, con particolare riguardo ai soggetti diversi dalle persone fisiche e l'aggiornamento degli obblighi di conservazione e registrazione e degli obblighi di segnalazione delle operazioni sospette. L'obiettivo è stato quello di sollecitare una prima riflessione sul testo licenziato dal Governo in vista della sua entrata in vigore.
3. **La funzione notarile oggi e domani - Roma, 9 novembre 2017.** Il convegno ha presentato i risultati del lavoro svolto nell'ambito del progetto di ricerca denominato "*Crisi della legge e produzione privata del diritto*", descritto infra.
4. **Nuovi fondi UE per le professioni: formazione e avviamento all'europrogettazione.** Novità nell'ambito delle attività formative, l'iniziativa è nata dalla volontà della Fondazione e della Cassa Nazionale di realizzare uno strumento di facile consultazione che consentisse ai notai di acquisire le conoscenze necessarie per accedere ai bandi che la Commissione europea e la legge di stabilità 2016 hanno aperto ai liberi professionisti. Il progetto ha trovato piena condivisione da parte del Consiglio Nazionale del Notariato, di Notartel e delle associazioni di categoria nazionali l'Associazione Italiana Giovani Notai, l'Associazione Italiana dei Notai Cattolici, Federnotai, Notaract e il Sindacato Sociale Notarile. Il corso è disponibile dal 19 giugno sulla piattaforma e-learning della Fondazione ed è articolato in video lezioni arricchite di slide, esempi di modulistica, simulazioni e sessioni di tutoraggio "*one to one*".
5. **Master per Notai. Più vicini alla politica -** Il corso, articolato in cinque moduli tenutisi tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, ha visto la partecipazione sapienti maestri e grandi osservatori della politica italiana nasce con l'intento di avvicinare i notai ai temi della storia e della politica, alle problematiche e ai contesti associativi della città.

#### 4 - ATTIVITA' DI RICERCA

Sono stati portati avanti i seguenti progetti:

1. **Crisi della legge e produzione privata del diritto.** La ricerca a cura di Giuseppe Conte e del Presidente Massimo Palazzo mira a riflettere sul valore che la funzione notarile assume oggi, in un contesto in cui si moltiplicano riflessioni e dibattiti sulla fine del diritto, sul tramonto della professione del giurista e sul superamento della funzione notarile da parte di altre professioni. I lavori della ricerca sono stati presentati in un convegno di studi a Roma il 9 novembre e saranno pubblicati nel 2018 nella rivista della Fondazione.
2. **Documenta. Progetto per l'analisi delle nuove forme di documentalità.** La ricerca - svolta in collaborazione con l'Associazione Labont e il Collège d'études Mondiales (Maison des sciences de l'homme, Parigi) - avrà durata biennale e prende le mosse da una riflessione sulla delicata fase che il diritto sta attraversando a causa della moltiplicazione delle fonti e dei livelli di governance. Il legislatore non è più semplicemente il giurista: la normatività deriva dalla prassi, dalla società, dall'economia. Parallelamente, la tecnologia si è sviluppata, attraverso il web, determinando una proliferazione automatica di documenti, che concorrono alla formazione di diritto e insieme rafforzano il processo di legificazione spontanea del diritto postmoderno. Il Notariato appare come l'ambito scientifico e professionale capace di unificare i tre elementi della legificazione, della documentazione e della interpretazione, trasformandosi in una struttura dinamica e culturalmente innovativa nel quadro di un ripensamento del diritto nell'età del web.
3. **Accordi in vista della crisi dei rapporti di famiglia.** A cura della Prof.ssa Sara Landini e del Presidente Massimo Palazzo il progetto ha investito la riflessione sulla validità e l'efficacia giuridica dei patti pre-crisi in una prospettiva propositiva che possa offrire soluzioni facenti perno sulla mutata realtà delle comunità familiari e sulle recenti revisioni dei dogmi che hanno caratterizzato il diritto del contratto in generale nell'età moderna.

È in corso una ricerca su *Notariato e certezza giuridica: un'analisi economico-comparata* affidata alla dottoressa Benedetta Carosi, dottore di ricerca dell'Università di Genova.

La Fondazione ha, inoltre, stipulato una convenzione con l'Università LUISS Guido Carli per l'attivazione di una borsa di studio destinata a sostenere l'attività di ricerca all'estero di un iscritto al dottorato di ricerca in Diritto e Impresa. In ambito internazionale, la Fondazione è partner di due progetti co-finanziati dalla Direzione Giustizia della Commissione Europea.

Il primo - *Training professionals on eu successions: e-tools for a smooth implementation of the new regulation* - coordinato dalla Scuola Nazionale della Magistratura di Francia - di durata biennale (settembre 2015 - luglio 2017), ha dato vita ad una piattaforma informatica di divulgazione del Regolamento 650/2012 sulle successioni transfrontaliere. Con video lezioni, simulazione di casi pratici e un manuale sulla nuova normativa, la banca dati - fruibile nelle lingue inglese francese, spagnolo e italiano - offre uno strumento di supporto per l'attività degli operatori del diritto: 150 sono i notai italiani che hanno avuto accesso al servizio. In occasione della conferenza finale, tenutasi il 22 e il 23 marzo 2017 presso la sede del Consiglio Superiore del Notariato francese, sono stati evidenziati in una serie di tavole rotonde i principali punti e le criticità del Regolamento.

Il secondo - *Kosovo "Support for free legal professions and Bar Association"* - di durata triennale (settembre 2016 - 2019) ha visto B&S - Business and Strategies Europe capofila di un partenariato di cui fanno parte, oltre alla Fondazione, Deloitte, Facilita e KLSC Kosovo Legal Service Company. La prima missione si è svolta a Pristina dal 19 al 23 giugno 2017: i notai incaricati come esperti Antonio Ioli, Giovanni Liotta e Carlo Alberto Maroz hanno focalizzato la loro attenzione sull'esame dell'attuale normativa del giovane notariato kosovaro con l'intento di fornire il supporto legale per implementare le norme sia legislative che regolamentari.

È stato recentemente finanziato dalla Commissione Europea il progetto GolinEu *"Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation"*, di cui è capofila l'Università degli Studi di Firenze e sono partner co-beneficiari la Fondazione, le Università di Budapest e di Valencia, il Centro sul Diritto di Famiglia dell'Università di Coimbra, il Centro Nazionale delle Ricerche francese e la sezione distrettuale di Firenze dell'AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti per la tutela delle persone, dei minorenni e della famiglia). Le attività avranno durata biennale (ottobre 2017 - 2019) con l'obiettivo di contribuire alla corretta applicazione del Regolamento sulle successioni attraverso attività di analisi e sviluppo delle competenze dei professionisti.

Sono state presentate alla Commissione Europea tre nuove proposte di progetto in risposta ai bandi 2017 del *Justice Programme* sui temi del diritto di famiglia e delle successioni.

La Fondazione è membro e partecipa attivamente alle iniziative istituzionali dell'EFC *European Foundation Centre*, associazione alla quale aderiscono le principali fondazioni internazionali, tra cui numerose quelle bancarie, la Rockefeller Foundation, la Bill e Melinda Gate Foundation.

## 5 - ATTIVITA' DI EDITORIA

Sono stati pubblicati due numeri dei Quaderni della Fondazione sia in formato cartaceo sia telematico attraverso la e-library (<http://elibrary.fondazione-notariato.it>): il primo *"Contratti di convivenza e contratti di affidamento fiduciario quali espressioni di un diritto civile e postmoderno"* contiene gli atti del relativo convegno tenutosi a Roma il 3 marzo 2017; il secondo *"La riforma del c.d. Terzo Settore e l'imposizione fiscale delle liberalità indirette"* contiene gli atti del relativo convegno tenutosi a Roma il 22 giugno 2017 in collaborazione con LUISS Università Guido Carli.

In formato solo elettronico, invece, è stato pubblicato un supplemento *"Le novità fiscali di interesse notarile"*.

## 6 - I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Italiana del Notariato, attraverso le proprie attività di ricerca e formazione, prosegue nella realizzazione del progetto scientifico avviato nella presente consiliatura.

Due le principali operazioni culturali: il ripensamento dello status professionale del Notaio contemporaneo; il ripensamento del contributo della prassi notarile alla creazione del diritto vivente.

Per meglio chiarire il senso di queste due operazioni culturali occorre aggiungere alcune considerazioni.

Riguardo alla prima si tratta di avviare una riflessione storico/critica/comparativa sull'attuale ruolo e stato professionale del giurista e in particolare del Notaio. L'obiettivo, strumentalmente più modesto ma metodologicamente più corretto, sarebbe di sollecitare il Notaio - di cui è denunciata la propensione a fissare il proprio oggetto conoscitivo nel presente, quasi fosse la migliore delle dimensioni giuridiche o addirittura l'unica - a pensare al diritto ed al risultato della propria attività professionale storicamente e pertanto a relativizzarlo, impiegando proprio il metodo storico/comparatistico. Con la precisazione che relativizzare non significa immiserire o svalutare, ma solo inserire le figure giuridiche in un tessuto relazionale e pertanto collocarle sullo sfondo di orizzonti più vasti che ne risaltano le peculiarità, situandole nel contesto storico che ha contribuito a generarle e forgiarle.

La seconda operazione culturale potrebbe consistere nel guardare attraverso l'apparato legislativo perseguendo un'altra salutare relativizzazione, consistente nel porre legge e legislatore in relazione dialettica con gli apporti (palesi, sepolti o rifiutati) di dottrina, giurisprudenza e prassi notarile, portando allo scoperto le scelte "politiche" di selezione tra vari interessi particolari e svelando le virtù ed i limiti rispettivi. Ciò potrebbe giovare all'acquisizione della piena consapevolezza non solo dell'attuale policentrismo normativo, ma pure del ruolo della prassi notarile nel sistema delle fonti del diritto.

Queste due operazioni culturali se realizzate, o anche solo avviate, potrebbero favorire tre grossi recuperi:

- un ripensamento del ruolo del Notaio non quale esecutore del comando legislativo, bensì nella veste di partecipe a pieno titolo, in sinergia con la giurisprudenza, del ruolo di artefice del diritto vivente, attraverso la propria ordinata prassi negoziale;
- una visione del diritto più adeguata al tempo presente, non più quale somma di prescrizioni, bensì come complesso di regole socialmente condivise che nascono dal basso ed in basso, secondo l'insegnamento della scienza giuridica contemporanea più colta e sensibile;
- il recupero del Notariato - che sembra subire una deriva che lo relega ad un ruolo socialmente e culturalmente marginale - dalla periferia al centro del dibattito politico culturale, in un fecondo dialogo con l'Accademia, le altre professioni giuridiche e non, le istituzioni.